

Flash Azioni
Notizie sui mercati

L'allungamento dei tempi riguardo al raggiungimento di un accordo tra USA e Iran condiziona il sentiment di mercato con le quotazioni che sembrano, però, incorporare la possibilità di giungere a un'intesa e sbloccare il transito dallo stretto di Hormuz. Molto potrebbe dipendere dall'incontro tra il presidente Trump e l'omologo cinese Xi, in calendario per giovedì. Wall Street ha così archiviato la seduta di ieri con rialzi, seppur contenuti nell'ambito in un clima di particolare attesa e cautela. L'altro importante tema di sostegno resta quello legato ai risultati societari che stanno rilasciando un quadro, nel complesso, incoraggiante; in particolare, negli USA la percentuale di sorprese positive si attesta ai livelli più elevati degli ultimi trimestri (circa l'83%) - fonte Bloomberg). Intanto, stamani le borse asiatiche presentano un andamento contrastato, con l'indice Nikkei che sovraperforma, mentre in evidenza nel senso opposto l'indice coreano Kospi, dopo che un alto funzionario politico ha dichiarato che la nazione potrebbe pagare una sorta di "dividendo" ai cittadini utilizzando gli introiti legati all'intelligenza artificiale; situazione che potrebbe mettere pressione ai grandi gruppi Tecnologici come Samsung e SK Hynix. Avvio debole, invece, per i listini europei.

Notizie societarie

BANCA MPS: i risultati trimestrali beneficiano del contributo di Mediobanca	2
MEDIOBANCA: risultati del primo trimestre 2026	2
E.ON: acquisizione di Ovo	2
SIEMENS ENERGY: punta sulla crescita dell'IA: ordini record e domanda forte fino al prossimo decennio	3
INTEL: indiscrezioni riguardo a un accordo con Apple per la produzione di chip	3
NVIDIA: investimento da 2,1 mld di dollari nella società di data center IREN	3

Principali indici azionari

	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
FTSE MIB	49.665	0,76	10,50
FTSE 100	10.269	0,36	3,40
Xetra DAX	24.350	0,05	-0,57
CAC 40	8.056	-0,69	-1,14
Ibex 35	17.853	-0,21	3,15
Dow Jones	49.704	0,19	3,41
Nasdaq	26.274	0,10	13,05
Nikkei 225	62.717	0,48	24,59

Nota: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

12 maggio 2026 - 9:38 CET

Data e ora di produzione

Nota giornaliera

Research Department
**Ricerca per
investitori privati e PMI**
Ester Brizzolara

Analista Finanziario

Laura Carozza

Analista Finanziario

Piero Toia

Analista Finanziario

12 maggio 2026 - 9:48 CET

Data e ora di circolazione

I prezzi del presente documento sono aggiornati alla chiusura del mercato del giorno precedente (salvo diversa indicazione). Per il Nikkei 225 chiusura della data odierna.

Per la certificazione degli analisti e per importanti comunicazioni si rimanda all'Avvertenza Generale.

Notizie societarie

Italia

BANCA MPS: i risultati trimestrali beneficiano del contributo di Mediobanca

Nel primo trimestre 2026 il gruppo Monte dei Paschi di Siena ha registrato ricavi in crescita del 2,9% su base annua (pro-forma, ossia includendo il consolidamento di Mediobanca) raggiungendo 1,96 mld di euro, grazie all'aumento del margine di interesse, delle commissioni nette e degli altri ricavi finanziari. Il Wealth Management e Advisory ha mostrato una crescita robusta (+7,6% trimestrale). Il risultato operativo netto si è attestato a 947 milioni, mentre gli oneri operativi sono diminuiti del 3,1% rispetto al trimestre precedente, migliorando il cost/income al 44%. L'utile ante imposte è salito a 911 milioni (+15,6% t/t), ma l'utile netto di 521 milioni risulta in calo rispetto al 2025 a causa dell'impatto fiscale della Legge Finanziaria 2026. Il CET1 si conferma solido al 15,9%, gli impieghi lordi sono saliti a 129 miliardi, con buona spinta da mutui ipotecari e credito al consumo. La raccolta commerciale totale ha raggiunto i 290 miliardi, con indicatori di liquidità ben sopra i requisiti regolamentari.

MEDIOBANCA: risultati del primo trimestre 2026

Nel primo trimestre del 2026, Mediobanca ha registrato ricavi in crescita del 3,1%, raggiungendo 938,6 milioni di euro, mentre l'utile netto si è mantenuto stabile a 322,7 milioni di euro, con una lieve flessione del 3,4% dovuta a una maggiore tassazione e a componenti non ricorrenti. Il Rote si attesta al 13,5% e il CET1 al 15,7%, in lieve calo rispetto al trimestre precedente. Il rapporto costi/ricavi resta stabile al 41%. Nel dettaglio, il margine d'interesse è stato di 487,5 milioni, leggermente inferiore all'anno precedente, mentre le commissioni sono diminuite dell'8,2% a 223,3 milioni. Il contributo della quota di Generali è invece cresciuto del 27,1%, raggiungendo 130,1 milioni. Il credito al consumo si conferma segmento trainante, con ricavi in aumento del 5% a 334 milioni mentre nel Wealth Management i ricavi sono scesi dell'8,3% a 219,3 milioni. Complessivamente, Mediobanca ha mantenuto una performance solida, rafforzando le basi per l'integrazione con Banca MPS, pur mantenendo prudenza in risposta all'attuale scenario macroeconomico incerto, soprattutto nei segmenti Wealth Management e Corporate Banking.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Diasorin	66,70	5,54	0,45	0,36
Prysmian	156,90	3,19	1,51	1,14
Saipem	4,44	3,04	25,32	38,01
Avio	29,50	-5,69	1,06	1,06
Moncler	51,78	-4,99	0,88	0,90
Leonardo	51,31	-3,48	3,95	3,37

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Europa

E.ON: acquisizione di Ovo

L'utility tedesca, E.On, ha annunciato di aver raggiunto un accordo per acquisire il fornitore di energia britannico, Ovo. L'operazione, il cui controvalore non è stato reso noto, permetterà al gruppo tedesco di diventare uno dei principali distributori di energia elettrica nel Regno Unito raggiungendo un numero di clienti finali di circa 9,6 milioni dagli attuali 5,6 milioni. La conclusione dell'operazione è attesa per il 2° semestre dell'anno, una volta ottenute le necessarie autorizzazioni delle Autorità competenti.

SIEMENS ENERGY: punta sulla crescita dell'IA: ordini record e domanda forte fino al prossimo decennio

Siemens Energy prevede che la crescita dell'intelligenza artificiale e dei data center sosterrà il business ancora per molti anni. La società ha dichiarato di avere parti della produzione già esaurite fino al 2030, grazie alla forte domanda di turbine a gas e prodotti per le reti elettriche. Nel primo semestre fiscale l'azienda ha ricevuto ordini per 179 turbine, quasi quante le 194 vendute nell'intero 2025 fiscale. Nel secondo trimestre, inoltre, l'utile netto è salito del 67%. Per questo Siemens Energy accelererà anche il piano di riacquisto di azioni da 6 miliardi di euro. Secondo la CFO Maria Ferraro, la domanda legata a IA, data center ed elettrificazione ha ormai natura "strutturale".

I 3 migliori & peggiori dell'area euro

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Basf	53,46	3,50	4,19	3,41
Argenx	691,20	3,04	0,10	0,09
Eni	23,46	3,03	12,15	13,25
LVMH Moet Hennessy Louis V.	452,00	-4,38	0,57	0,56
Axa	39,50	-3,75	4,75	4,20
Adidas	141,70	-3,51	0,73	0,65

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

USA

INTEL: indiscrezioni riguardo a un accordo con Apple per la produzione di chip

Secondo indiscrezioni di stampa (Wall Street Journal), Intel avrebbe raggiunto un accordo preliminare con Apple per la produzione di chip. Per il gruppo si tratterebbe di un'operazione importante visto che negli ultimi anni ha effettuato ingenti investimenti nell'attività di foundry (business dedicato alla produzione di chip per conto di altre aziende), con l'obiettivo di competere con altre società più importanti come TSMC e Samsung, generando ricavi aggiuntivi considerevoli nel lungo periodo. Tali indiscrezioni ridimensionano le ipotesi circolate nei mesi scorsi riguardo a una possibile separazione o cessione di tali attività da parte della stessa Intel.

NVIDIA: investimento da 2,1 mld di dollari nella società di data center IREN

Nvidia ha annunciato che investirà fino a 2,1 mld di dollari nella società di sviluppo data center IREN, nell'ambito di una partnership strategica volta ad accelerare la realizzazione di infrastrutture per l'intelligenza artificiale. IREN ha concesso a Nvidia il diritto, della durata di cinque anni, di acquistare fino a 30 milioni di azioni al prezzo di 70 dollari l'una. I due gruppi collaboreranno per implementare gli investimenti in capacità di calcolo sulla base anche di un contratto da 3,4 mld di dollari per la fornitura e l'utilizzo dei processori Blackwell della stessa Nvidia.

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Caterpillar	926,79	3,27	0,63	0,58
Honeywell International	219,11	2,81	1,56	1,49
Cisco Systems	98,72	2,23	8,04	7,13
Nike -Cl B	42,39	-3,96	3,87	4,54
Walt Disney	104,72	-3,05	3,13	2,14
Intel Business Machins	223,55	-2,70	1,59	1,50

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Qualcomm	237,53	8,42	12,24	
Western Digital	515,83	7,46	2,26	1,95
Seagate Technology Holdings	834,01	6,56	1,16	1,08
Shopify - Class A	102,54	-7,13	6,56	3,16
Intuitive Surgical	420,06	-6,67	0,80	0,77
Idexx Laboratories	532,00	-5,02	0,23	0,21

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo S.p.A., banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo S.p.A. relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo S.p.A., senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo S.p.A. di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg e FactSet. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo S.p.A. relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte da Research Department di Intesa Sanpaolo S.p.A. e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A., all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-raccomandazioni>.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Intesa Sanpaolo S.p.A., a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso il sito internet Prodotti e Quotazioni (www.prodottiequotazioni.intesasanpaolo.com) e il sito di Intesa Sanpaolo S.p.A. (<https://www.intesasanpaolo.com/it/persona-e-famiglia/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tale sito viene segnalata tramite il canale aziendale social X <https://x.com/intesasanpaolo>.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A., all'indirizzo: <https://group.intesasanpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – in accordo con quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento Delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari

o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, dal FINRA Rule 2241 e 2242 ove applicabile, così come dal FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli emittenti di strumenti finanziari, e le società del loro gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. all'indirizzo (<https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>).

Si segnala che una o più società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo:

- negoziano o potrebbero negoziare in conto proprio strumenti finanziari (inclusi strumenti finanziari derivati) a cui questo documento fa riferimento;
- intendono sollecitare attività di investment banking o ottenere un compenso nei prossimi tre mesi dagli strumenti finanziari oggetto della presente relazione.

Inoltre, in conformità con i suddetti regolamenti, le disclosure sugli interessi e sui conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo sono disponibili all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> ed aggiornate almeno al giorno prima della data di pubblicazione del presente studio.

Certificazione Analisti

L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, il/i cui nome/i e ruolo/i sono riportati in prima pagina, dichiara/no che:

- (a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata dell'analista;
- (b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. L'/Gli analista/i citato/i nel documento è/sono socio/i AIAF.
4. L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente raccomandazione non riceve bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Intesa Sanpaolo S.p.A. e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Intesa Sanpaolo S.p.A. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Intesa Sanpaolo S.p.A..

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo S.p.A. Research Department - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Azionario

Ester Brizzolara
Laura Carozza
Piero Toia

Obbligazionario

Paolo Leoni
Serena Marchesi
Chiara Mascia
Fulvia Riso

Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Thomas Viola